

## Prete ricattato per i video hot, a giudizio i suoi estorsori

**Pubblicato:** Giovedì 13 Settembre 2018



**Per tre anni ha subito i ricatti dell'amante (un giovane rumeno) e quelli del suo amico che li aveva ripresi durante un rapporto sessuale, fino a quando non ha deciso di denunciarli nel 2011. Insieme sarebbero riusciti ad estorcergli almeno 70 mila euro.**

La vittima è un prete che all'epoca aveva attorno ai 70 anni, caduto nella trappola accettando rapporti sessuali con l'allora **28enne, disagiato** e conosciuto quando esercitava in una parrocchia di un comune del Gallaratese.

La vicenda è approdata solo oggi davanti al **Gup Piera Bossi** che, però, a causa della mancata notifica degli atti all'imputato rumeno (difeso insieme al coimputato dall'avvocato **Stefania Gagni**), ha rinviato l'udienza a febbraio. Il legale del sacerdote (**Tiziano Fracchia**), invece, ha deciso di non costituirsi parte civile.

**La vicenda risale, come detto, al 2008** quando il giovane si presentò in parrocchia per chiedere aiuto per sé e per la propria famiglia che versava in condizioni economiche precarie. Il don, inizialmente, si era adoperato donando somme di danaro per aiutare il ragazzo e la famiglia ma ben presto il rapporto tra i due si era trasformato in una frequentazione sentimentale che lo aveva spinto anche ad andare a casa del giovane in Romania dove aveva constatato lo stato di indigenza in cui versava l'intero nucleo familiare.

A febbraio del 2009 i due, pare di comune accordo, **riprendevano un rapporto sessuale con una**

**videocamera** e da quel momento le richieste di denaro del giovane amante iniziavano ad intensificarsi fino ad arrivare presto a quota 50 mila euro. Il parroco aveva provato ad allontanarsi dal giovane ricattatore ma questo **ha iniziato a minacciare la diffusione del video hard** chiedendo ulteriori 20 mila euro.

Attraverso alcune conoscenze, però, il prete riuscì a convincere l'ex-amante a cancellare le immagini ma, nel 2011, ha accettato nuovamente di incontrarlo e ci è ricascato. Il parroco finisce nuovamente a letto col giovane che, oltre ad aver ripreso tutto con una microcamera, si era anche portato un complice (un siciliano di 53 anni) e insieme hanno ricominciato a ricattarlo al fine di estorcergli ulteriori 20 mila euro.

Il parroco, preso dal panico, ha provato anche a chiedere un prestito in banca ma questo non gli è stato concesso. A quel punto l'unico modo per liberarsi del malefico duo è stato quello di denunciare tutta la storia ai carabinieri.

[Orlando Mastrillo](#)

[orlando.mastrillo@varesenews.it](mailto:orlando.mastrillo@varesenews.it)